



Gruppo Regionale Emilia-Romagna
ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI

Rimini, 7 Aprile 2018

VERBALE E ALLEGATI

Il giorno 07 Aprile 2018 alle ore 09:45 si è tenuta presso l'Hotel Corallo in Viale Amerigo Vespucci n.46 Rimini (RN), l'Assemblea dei Delegati delle Sezioni CAI dell'Emilia-Romagna, convocata con lettera del 03 marzo 2018 (PROT.0015/2018), per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Nomina di Presidente e Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori;
2. Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti;
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea dell'11 novembre 2017 a Porretta (allegato);
4. Comunicazioni del Presidente del CAI Emilia-Romagna;
5. Relazione del Presidente e sua approvazione (allegato);
6. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2017, della relazione dei Revisori dei conti e del bilancio preventivo 2018;
7. votazione per l'appoggio al candidato a VPG;
8. votazione per l'elezione del Collegio Regionale dei Probiviri CAI;
9. Comunicazione del Presidente del Comitato Elettorale sull'esito delle votazioni;
10. Spostamento ARD straordinaria 2018 da 17/11 a 10/11 e scelta data e località ARD ordinaria e straordinaria 2019;
11. Varie ed eventuali.

Le operazioni di registrazione e verifica poteri iniziate alle ore 9.00 sono terminate alle ore 09:45.

Sono rappresentate 16 Sezioni CAI Emilia - Romagna, all'ARD partecipano 38 delegati e 10 sono rappresentati con delega.

Sono inoltre presenti:

- Lorella Franceschini (Vice Presidente Generale);
- Fabrizio Russo (Consigliere Centrale);
- Comitato Direttivo del Gruppo regionale Emilia-Romagna: Vinicio Ruggeri (Presidente), Roberta Marchi (Vice Presidente) Giuseppe Cavalchi (Tesoriere), Carlo Ferrari (Consigliere), Valerio Marani (Segretario), Elisabetta Baldrati (Consigliere), Antonella Lizzani (Consigliere);
- Giancarlo Caravita (Presidente Collegio regionale Revisore dei Conti);
- Vittorio Tassinari (OTTO Escursionismo);
- Alberto Arrighi (Vice Presidente CISASATER).

Alle ore 09:50 il Presidente Regionale Vinicio Ruggeri dichiara aperta l'assemblea e porge i saluti di benvenuto a delegati e invitati, prima di passare alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno dà la parola al Presidente CAI della Sezione di Rimini per un saluto.

1° punto all'ordine del giorno.

Nomina di Presidente e Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori

Su proposta del Presidente Vinicio Ruggeri è nominato Presidente dell'Assemblea Mauro Campidelli, Presidente della Sezione CAI di Rimini, e Segretario dell'Assemblea Pietro Cucci, Consigliere Sezione CAI di Rimini; Vengono nominati Scrutatori: Gian Luca Gardini, Nereo Savioli e Giovanni Fabbro, tutti Soci della Sezione CAI di Rimini.

2° punto all'ordine del giorno.

Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti:

Lorella Franceschini interviene salutando i partecipanti. Relaziona sul lavoro svolto dal CAI Centrale. Un primo aspetto è rappresentato dal risparmio assicurativo che verrà restituito alle Sezioni (1 € a Socio) ed utilizzato per la manutenzione dei Rifugi e del Sentiero Italia. Inoltre saranno utilizzati per predisporre una nuova Via Normale di accesso al Monte Bianco in sostituzione della via del Gonnella. Sarà realizzato un sentiero di accesso al Rifugio Sella e di salita alla cima del Monte Bianco. Il nuovo "Tariffario Rifugi" rimette il Socio al centro dell'attenzione del CAI, con nuova tariffazione più favorevole per i Soci. Inoltre, a Settembre 2018 si svolgerà a Bologna il Congresso sulla Comunicazione organizzato dal CAI Centrale con finalità di portare le Sezioni al centro del tema della comunicazione e dello scambio delle informazioni all'interno del Sodalizio.

In Novembre si terrà a Reggio Emilia un congresso sull'Alpinismo Giovanile con l'obiettivo di riordinare il settore che negli ultimi anni ha attraversato una sua crisi. Verrà ribadito il concetto della proposta educativa prima della proposta tecnica che viene poi affidata agli altri ambiti di attività presenti nel Club. Si è lavorato inoltre sulla sburocrazia degli organi tecnici costituendo un coordinamento. Infine, si sta valutando la necessità di prevedere formule di assicurazione per l'attività di montagna-terapia che risulta molto praticata in tante Sezioni.

Fabrizio Russo interviene comunicando che è in corso un processo di semplificazione e snellimento delle strutture interne al CAI. Il miglioramento dei regolamenti e dell'efficienza degli organi del CAI saranno oggetto di un futuro incontro del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo che si svolgerà in occasione del prossimo Festival del Cinema di Trento. Tra queste proposte di "semplificazione e maggior efficienza" è in discussione, ad esempio, che l'elezione del Presidente Generale divenga espressione della base tramite specifici programmi elettorali da presentare adeguatamente ai delegati. È necessario rivedere le modalità di designazione delle candidature introducendo procedure più "moderne", democratiche e snelle. L'introduzione di novità tecnologiche favorirà questo processo di ammodernamento dell'organizzazione. Il sito sarà profondamente aggiornato e modificato come portale al fine di prevedere uno strumento di scambio dei dati e delle informazioni tra la sede centrale, i GR e le Sezioni. Attualmente ci sono ancora grosse difficoltà a comunicare all'interno del CAI, spesso le e-mail del CAI Centrale vengono inevase dalla Sezioni anche per temi fondamentali come bilanci e raccolta dati sulle attività svolte.

3° punto all'ordine del giorno.

Approvazione del verbale dell'Assemblea dell'11 Novembre 2017 a Porretta Terme (allegato):

Il verbale dell'Assemblea è stato precedentemente inviato via mail a tutti i delegati e viene distribuito comunque in copia ai partecipanti.

Si mette ai voti il verbale.

Astenuti = 0

Contrari = 0

Favorevoli => approvazione all'unanimità.

4° punto all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente del CAI Emilia-Romagna:

Vinicio Ruggeri ricorda il Socio Ivano Marmioli, tesoriere del GR per due mandati col precedente Presidente Borciani, deceduto il giorno di Pasqua. Marmioli ha dato molto al CAI ricoprendo ruoli non di prima fila ma fondamentali per il sodalizio.

Il sito del CAI Centrale in rifacimento conterrà una novità tra le altre, relativa alla possibilità di collegarsi automaticamente ad altri siti del CAI come quelli dei Gruppi Regionali. Il sito web del GR Emilia-Romagna è stato scelto per la sperimentazione di questa modalità di collegamento automatico.

Un'altra sperimentazione che ci vede protagonisti riguarda "Unico CAI" ed "INFOMONT", questo sistema informativo rivolto ai soci e ai non soci conterrà due tipologie di dati: la prima di stretto interesse e di produzione diretta del CAI come sentieri, rifugi, vie ferrate, ecc, attraverso un applicativo ed una banca dati che permetterà ai fruitori di accedere a queste informazioni con tutti i dati come dislivello altitudine ecc. La seconda riguarda genericamente dati ambientali, non di produzione CAI ma di possibile interesse per i fruitori (come

copertura forestale, emergenze faunistiche, geositi, beni culturali ...). Ruggeri, al fine di condurre la sperimentazione, segnala l'opportunità di stipulare accordi con gli enti che hanno il compito istituzionale di detenere i dati di possibile interesse CAI (Regione, Segretariato MiBAC, Ministero, ecc.) e creare un collegamento tra INFOMONT e le banche dati su cui risiedono queste informazioni. Ruggeri sta costruendo contatti con questi enti, anche tramite la partecipazione a convegni, per avanzare la richiesta di collaborazione e di condivisione delle banche dati. Si nota che in questa fase diversi soggetti stanno lavorando a progetti simili che hanno lo scopo di mettere a disposizione degli utenti le informazioni sul territorio per agevolarne la fruizione consapevole e per promuovere il turismo; ad esempio il Segretariato MiBAC per l'Emilia-Romagna sta predisponendo una applicazione denominata "TouRER" con la finalità di mettere a disposizione dei turisti le informazioni territoriali necessarie per organizzare le visite ai beni del territorio e programmare gli itinerari.

Per quanto riguarda il Sentiero Italia entro aprile saranno restituite le informazioni richieste dal CAI Centrale in relazione al tracciato e ad eventuali necessità di manutenzione e di problemi di percorribilità. Si sta operando perché si possa essere in grado di riaprire il Sentiero Italia nel 2019, con una staffetta escursionistica per il suo rilancio.

Anche per quanto riguarda l'Alta Via dei Parchi è richiesto entro aprile un report sullo stato di manutenzione e di percorribilità della rete sentieristica. Anche dal Parco delle Foreste Casentinesi è arrivata la richiesta di segnalare i danni ai sentieri dovuti alle condizioni meteo particolari di questi ultimi tempi.

Antonella Lizzani segnala che in vista dell'Endurance Trail sull'Alta Via dei Parchi è stato deciso, in accordo con la Regione, di promuovere tutte le iniziative che si terranno in quel periodo sul tracciato dell'Alta Via dei Parchi, tra queste anche le escursioni programmate dalle Sezioni CAI, che confluiranno in un unico data-base. Saranno inserite le informazioni che possono servire a promuovere il territorio, non solo con dati escursionistici ma anche ad esempio con informazioni sulle emergenze culturali e sulla gastronomia.

Massimo Bizzarri (Presidente Sezione Reggio Emilia) chiede se per questo censimento le Sezioni devono fare una specifica comunicazione e quali modalità ci saranno poi per accedere ai dati e quale ritorno potranno avere le Sezioni da questo progetto.

Antonella Lizzani risponde spiegando le modalità di comunicazione e che la Regione ed i Parchi metteranno poi a disposizione delle Sezioni il materiale informativo.

Roberta Marchi chiede se poi le attività programmate dalle Sezioni devono essere aperte ai non Soci.

Lorella Franceschini specifica che tutte le informazioni che saranno contenute nei nuovi siti e portali del CAI, saranno a disposizione di tutti gli utenti e conterranno tutte le informazioni presenti anche nelle varie banche dati dei GR, delle Sezioni, come INFOMONT e UNICOCAI. Il Portale permetterà, in modalità mobile, di caricare dati ed informazioni territoriali georiferite (foto, video), per permettere ai Soci di implementare la banca dati generale. Il tutto potrebbe in futuro essere messo a disposizione a pagamento per i non Soci come App per smartphone. Per quanto riguarda la partecipazione dei non Soci alle attività

programmate e pubblicate sui portali, si chiede alle Sezioni di compilare delle schede attività con i dati dei Soci partecipanti per poter avere statistiche ed informazioni sulle attività svolte dalle Sezioni del CAI. Sulla piattaforma si potrebbe predisporre un data-base dei non Soci che partecipano alle attività delle Sezioni per poter avere un archivio delle persone che comunque possono essere interessate.

Josian Romeo (Delegato Sezione di Rimini) segnala che la Sezione del CAI di Rimini ha già introdotto da alcuni anni una scheda di censimento delle attività a cui partecipano i Soci.

Mario Romiti (Sezione di Bologna) presenta l'attività del Treno trekking con cui la Sezione di Bologna organizza iniziative per i non Soci.

Loirella Franceschini segnala che purtroppo ci sono molte Sezioni di altre regioni che non tracciano l'attività svolta dai Soci. Sulla piattaforma si prevede la possibilità di censire i non Soci che partecipano alle attività in modo da semplificare la parte organizzativa relativa all'attivazione dell'assicurazione, favorendone così la partecipazione.

Ettore Fabbri (Sezione di Faenza) segnala che sull'Alta Via dei Parchi, ci sono evidenti problemi tecnici che non sarà facile risolvere prima di settembre e chiede se è prevista una discussione in merito.

Antonella Lizzani risponde che tutti i problemi riscontrati vanno segnalati sia al CDR sia alle Regioni competenti (Emilia-Romagna e Toscana).

Roberta Marchi segnala che il 13 maggio ci sarà la Giornata sui Parchi organizzata dalla TAM. Si richiede di inviare tutte le iniziative previste per quella data. Per quanto riguarda il censimento dei beni culturali si rileva che nell'ultimo aggiornamento sono state inviate meno segnalazioni forse a causa della stagione invernale. Il CAI di Parma ha svolto un ottimo lavoro con oltre 300 segnalazioni. Sulla Romagna si rileva scarsa partecipazione all'iniziativa.

Valerio Marani sottolinea che i problemi rilevati sulla rete sentieristica, particolarmente sull'Alta Via dei Parchi, devono essere prontamente segnalati alla Commissione Sentieristica regionale.

Carlo Ferrari relazione sul corso di qualifica dei nuovi AE. Il corso è in via di conclusione. In questi giorni è stato predisposto l'elenco dei componenti della Scuola regionale che verrà inviato al CAI Centrale per approvazione.

Vittorio Tassinari (Vice Presidente OTTO Escursionismo) integra le informazioni relative al corso AE indicando che con questo corso verranno qualificati 45 accompagnatori.

Loirella Franceschini riporta infine che è stato previsto un ampliamento del contributo per la qualificazione dei Sezionali per un importo di 150 € (per 6 giornate minime di formazione).

5° punto all'ordine del giorno.

Relazione del Presidente e sua approvazione (allegato):

La relazione del Presidente è stata già inviata via e-mail a tutti i delegati e pertanto non ne verrà data odierna lettura. In riferimento alla relazione Ruggeri sottolinea come il CDR abbia ben operato soprattutto nei rapporti istituzionali con i vari Enti ma rileva una difficoltà di relazione con l'Assessorato di riferimento della Regione Emilia-Romagna, specificatamen-

te sul tema della modifica della legge regionale sulla sentieristica per il tema dell'accesso dei mezzi motorizzati.

Il GR Emilia-Romagna ha superato in questi mesi il numero di 17.000 Soci.

Si mette ai voti la relazione del Presidente.

Astenuti = 0

Contrari = 0

Favorevoli => approvazione all'unanimità.

6° punto all'ordine del giorno.

Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2017, della relazione dei Revisori dei conti e del bilancio preventivo 2018:

Giuseppe Cavalchi presenta il bilancio consuntivo del Gruppo Regionale E-R per l'esercizio 2017.

Il Tesoriere, nell'illustrare i principali dati di bilancio, evidenzia come gli stessi possano anche essere esposti con una diversa metodologia che miri non tanto ad evidenziare le performance economiche, ma che sia più aderente all'attività effettivamente svolta dal Gruppo Regionale o dalla Sezione, con l'intento sia di rendere più comprensibili i numeri, sia di farlo avvicinare al Bilancio Sociale.

Il Bilancio consuntivo 2017 è stato inviato via mail ai Delegati. Il bilancio è stato predisposto già con le modalità previste dalla Riforma del Terzo Settore, anche se non ancora in vigore. Si segnala che l'obbligatorietà nella predisposizione del bilancio secondo tale schema è previsto per bilanci con ricavi superiori ai 200.000,00 €.

Il bilancio consuntivo 2017 del GR E-R presenta un risultato di esercizio positivo di 5.321,27 €.

Giancarlo Caravita relaziona sul lavoro svolto dai revisori dei Conti in rapporto alla verifica del bilancio di esercizio e dei conti del Gruppo regionale, constatandone la coerenza e la correttezza dei dati. Il patrimonio è costituito dai fondi vincolati (20.000,00 €). Il bilancio fornisce una rappresentazione chiara e corretta dell'attività del GR E-R.

Si mette ai voti il Bilancio consuntivo 2017.

Astenuti = 0

Contrari = 0

Favorevoli => approvazione all'unanimità.

Giuseppe Cavalchi presenta il bilancio preventivo 2018. Il bilancio prevede lo stanziamento di 25.000,00 € quale contributo alle Sezioni e sarà regolamentato da un bando di prossima emanazione. I contributi saranno erogati sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalle sezioni. Il Tesoriere anticipa le linee guida del bando che prevederà, a differenza di quello dell'anno 2017, anche fondi destinati alle iniziative delle Sezioni per attività rivolte ai giovani e per il progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

Mario Romiti (Sezione di Bologna) chiede spiegazione in merito alla possibilità di avere contributi per l'acquisto di materiali relativi ai corsi delle varie scuole.

Giuseppe Cavalchi risponde sottolineando che i contributi del GR E-R per l'acquisto dei materiali sono erogati alle Sezioni e non alle Scuole che non hanno autonomia giuridica. Le Scuole, sia sezionali sia intersezionali, fanno sempre e comunque parte di una o più sezioni ed è con tali sezioni che il GR si può rapportare.

Si mette ai voti il Bilancio preventivo 2018.

Astenuti = 0

Contrari = 0

Favorevoli => approvazione all'unanimità.

Il Tesoriere, relativamente al Bilancio Sociale, ricorda che questo diverrà strumento fondamentale per le sezioni di maggiori dimensioni che aderiranno al futuro Registro Unico degli enti del Terzo Settore. Il Gruppo di Lavoro sulla Riforma del Terzo Settore, alla luce delle novità normative previste, si sta organizzando per realizzare una giornata formativa rientrante nel Piano Formazione Dirigenti in cui saranno trattate sia le novità della riforma sia le modalità per la predisposizione dei Bilanci Sociali.

Il Tesoriere ricorda quindi i criteri per la ripartizione dei contributi ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna in base alle L.R. 12/85, così come deliberati dalla precedente ARD di Porretta.

Vinicio Ruggeri spiega che i contributi destinati ai corsi non sono erogati dal CAI ma derivano da un contributo della Regione Emilia-Romagna sulla base della legge regionale sulla sicurezza in montagna che prevede la possibilità anche di finanziare l'attività di formazione. La Regione dallo scorso anno ha modificato la modalità di verifica dell'attività formativa svolta e ora richiede una documentazione più completa con la relativa rendicontazione delle spese, quindi non solo con l'invio della locandina del corso come avveniva in passato. Il CDR sta valutando anche di contribuire con queste risorse ad altre attività svolte nell'intento di svolgere iniziative legate alla sicurezza in montagna.

Si apre una discussione su certificazione delle attività senza Nulla Osta. Il CDR, in occasione della ripartizione dei contributi, provvederà ad inviare a tutte le sezioni le modalità con cui questa tipologia di "corsi" sarà tenuta in considerazione.

7° punto all'ordine del giorno.

Votazione per l'appoggio al candidato a VPG;

Vinicio Ruggeri segnala che è in scadenza il VPG Erminio Quartiani e non risulta ci siano altri candidati. L'Assemblea dei Delegati E-R deve decidere se sostenere la candidatura di Quartiani. Ruggeri chiede se si vuole esprimere il sostegno a questa candidatura.

Mario Guaitoli (Sezione di Carpi) rileva che in occasione dell'ultima elezione del PG non si è verificata corrispondenza tra sostegno alla candidatura e risultato delle elezioni dato che poi i Delegati possono esprimere autonomamente il proprio voto.

Si mette ai voti se esprimere l'appoggio alla candidatura.

Astenuti = 1

Contrari = 0

Favorevoli = maggioranza

Si approva a maggioranza di votare per esprimere l'appoggio alla candidatura di Quartiani.

Si procede con la votazione per voto segreto tramite scheda.

8° punto all'ordine del giorno.

Votazione per l'elezione del Collegio Regionale dei Probiviri CAI:

Ruggeri introduce il tema dell'elezione del Collegio regionale dei Probiviri che richiede la candidatura di Soci, possibilmente avvocati, con almeno 5 anni di anzianità associativa.

Gianluca Giovanardi (Presidente Sezione Parma) segnala la candidatura dell'Avvocato Francesca Banchini

La Sezione del di Reggio Emilia propone la Dottoressa Anna Maria Casadonte

Davide Bonzi (Sezione di Imola) segnala la candidatura dell'Avvocato Carlo Machirelli

Vinicio Ruggeri per la Sezione di Bologna propone la candidatura dell'Avvocato Martino Filippi.

Si procede con la votazione per voto segreto tramite scheda.

10° punto all'ordine del giorno.

Spostamento ARD straordinaria 2018 da 17/11 a 10/11 e scelta data e località ARD ordinaria e straordinaria 2019:

Vinicio Ruggeri spiega il motivo della richiesta di spostamento della data della ARD straordinaria a causa della sua impossibilità a partecipare in quella data. Si mette ai voti la proposta di modifica della data.

Astenuti = 0

Contrari = 0

Favorevoli => approvazione all'unanimità.

Si approva lo spostamento della ARD straordinaria da 17/11 a 10/11.

Si individua la data di sabato 06 aprile 2019 per ARD a Ravenna e sabato 9 novembre 2019 per ARD straordinaria a Modena.

11° punto all'ordine del giorno.

Varie ed eventuali.

Giuseppe Cavalchi approfondisce il tema della riforma del Terzo Settore. Alla luce delle norme ad oggi emanate ed in attesa dei numerosi Decreti Attuativi, le Sezioni, già costituite in forma di APS o ODV, che intendessero aderire alla riforma hanno la possibilità di farlo in via semplificata entro febbraio 2019. Qualora si ritenesse opportuno che il Gruppo Regionale, non costituito sotto tale forma, aderisca alla Riforma, dovrà convocare un'apposita assemblea straordinaria, anche nel corso del mese di novembre, per deliberare al riguardo.

Francesco Rotundo (Sezione di Lugo) rileva che all'Assemblea di Porretta era stato indicato che tutte le Sezioni devono obbligatoriamente cambiare stato giuridico ed iscriversi all'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Terzo Settore.

Giuseppe Cavalchi spiega che l'adesione alla Riforma è un'opportunità e non un obbligo e le valutazioni dovranno essere fatte caso per caso, tenuto altresì conto dei maggiori adempimenti in termini di gestione, contabilità e bilancio controbilanciati da probabili rapporti agevolati con gli Enti Locali e da semplificazioni fiscali.

Josian Romeo (Sezione di Rimini) chiede se in caso di Organizzazione di Volontariato il passaggio sia automatico o se vada convocata una specifica Assemblea dei Soci. Cavalchi risponde che in caso di OdV è sufficiente un'assemblea ordinaria che deliberi la volontà di passare al nuovo regime, l'adesione al nuovo Regime non comporta necessariamente modifiche allo Statuto della Sezione. Se invece contestualmente se ne volessero apportare, sarà allora necessario convocare un'assemblea Straordinaria.

Vinicio Ruggeri tra le varie pone il tema dell'Alpinismo Giovanile e della necessità di continuare il dibattito sul confronto aperto in tale settore; a novembre è previsto un incontro a livello di GR sul tema.

Aldo Scorsoglio (Presidente Sezione di Piacenza e AAG) interviene sul tema dell'Alpinismo Giovanile e delle ricadute sulle Sezioni del nuovo atto di indirizzo del settore definito dal CAI Centrale. Il nuovo atto di indirizzo richiede che nelle attività tecniche della terza fascia di età dei ragazzi siano presenti anche titolati di Alpinismo. Con questo atto di indirizzo viene molto ridotta la possibilità di effettuare attività tecnica nei gruppi di AG.

Arturo Mazzoni (Presidente Sezione di Ravenna) si associa a quanto espresso dal Presidente della Sezione di Piacenza e rileva che anche a Ravenna si evidenzia una crisi nel campo dell'Alpinismo Giovanile a causa dell'impossibilità di effettuare queste attività senza l'ausilio di titolati di Alpinismo.

Pier Paolo Monferdini (CTERAG) riporta che questi timori sono stati rilevati da molte Sezioni del TER a causa di poca chiarezza nella delibera di indirizzo. La Sezione del CAI di Parma per fare attività tecnica con i ragazzi della terza fascia non ha ancora chiarito e capito quale sia il rapporto numerico tra Titolati "tecnici" e numero di ragazzi.

Massimo Bizzarri (Presidente Sezione di Reggio Emilia) relaziona su ciò che è emerso dalla discussione nella sua Sezione su questo tema. A livello centrale è stato dato un input preciso di riforma degli ambiti tecnici al quale però gli Organi Tecnici non hanno saputo dare una risposta o non si sono voluti adeguare e questo è accaduto anche all'ambito dell'AG, considerando che la Commissione è anche stata commissariata. Richiama al buon senso e alla necessità di moderare le posizioni da entrambe le parti.

Severino Chiari (Sezione di Parma) ricorda che già da anni si erano sentite queste idee di affiancare i Titolati tecnici agli Accompagnatori di AG indicando in 7000 il numero di Titolati delle Scuole di Alpinismo disponibili per dare conformità alle attività dell'AG in relazione alla recente disposizione.

Gianluca Giovanardi (Presidente Sezione di Parma) sostiene che è opportuno condividere tutta la necessità sia di manifestare il proprio dissenso sia di ragionare sulle attuali condi-

zioni del CAI e delle più recenti modifiche che si rendono necessarie. Sulla base della propria esperienza e dei problemi che sono emersi negli ultimi tempi nella Commissione Interregionale di AG, ritiene che una forma di regolamentazione e di revisione dell'ambito AG fosse necessaria a livello Centrale. Purtroppo in molte Sezioni queste disposizioni sono giunte in corrispondenza della predisposizione del programma delle attività impattando negativamente. Occorrerà una fase di concertazione e di revisione di queste disposizioni al fine di capire come possano essere attuate.

Aldo Scorsoglio precisa che il problema della revisione delle strutture di AG non deve compromettere il percorso educativo.

Loirella Franceschini chiarisce che all'atto della sua nomina ha ricevuto dal Presidente Generale il mandato di analisi e di revisione del settore dell'AG. Dall'analisi dei dati è emerso che negli ultimi anni il settore AG non ha implementato il numero degli Accompagnatori rispetto al numero di Titolati di Alpinismo. Inoltre da una analisi delle attività svolte dal settore AG emerge che molte Sezioni già affiancano la presenza di Titolati di Alpinismo per le attività tecniche ed un 25% delle Sezioni non svolge attività alpinistica con AG. Inoltre il documento è un Atto di Indirizzo al quale le Commissioni e le Scuole di AG devono adeguarsi.

Vinicio Ruggeri conclude il dibattito sull'AG riferendo che è opportuno ripartire da questa analisi svolta dal CAI Centrale che rileva una sofferenza generale del settore per problemi organizzativi e gestionali. L'ARD prende atto delle osservazioni poste dal settore degli Accompagnatori di AG sul tema della riforma introdotta dall'Atto di Indirizzo e propone una mozione sul tema.

Fabrizio Russo segnala infine che sono emersi anche molti documenti interni relativi all'attività di AG che non sono stati mai approvati ufficialmente. Proprio da questa mancanza di chiarezza e di ordine nella gestione dell'organizzazione del settore e da una scarsa disponibilità al confronto è nata l'esigenza di predisporre un atto di indirizzo che ponesse le basi per la riorganizzazione del settore.

Ora gli Organi Tecnici e la Commissione di AG devono tradurre in un regolamento di attuazione delle disposizioni sulla base della nota informativa per l'attuazione successivamente emanata.

Pier Paolo Monferdini ribadisce che se occorre ripartire da questo Atto di Indirizzo bisogna ricordare anche che Accompagnatori di AG hanno da sempre svolto attività di livello alpinistico con i ragazzi e che il piano formativo è risultato idoneo per queste attività.

Alberto Righi chiede a Lorella Franceschini e a Fabrizio Russo se esiste ancora lo SVI. Risponde Lorella Franceschini dichiarando che a livello centrale lo SVI non ha ancora comunicato l'elenco dei propri titolati e dell'attività svolta.

9° punto all'ordine del giorno.

Comunicazione del Presidente della Commissione Elettorale sull'esito delle votazioni;

Giovanni Catellani (Presidente della Commissione Elettorale) riporta i risultati della votazione per il Collegio regionale dei Probiviri.

Risultati della votazione:

Banchini - 123 voti

Casadonte - 90 voti

Filippi - 62 voti

Machirelli - 55 voti

Votanti: 38

Schede bianche n° 2

Schede nulle n° 0.

Si chiede alla Commissione Elettorale di verificare il possesso dei requisiti da parte dei votati.

Per quanto riguarda la votazione relativa all'appoggio alla candidatura del VPG Quartiani i risultati della votazione sono i seguenti:

Votanti: 37

Schede bianche n° 5

Schede nulle n° 0

Gneo – 1 voto

Fabrizio Russo – 2 voti

Erminio Quartiani – 29 voti.

Alle ore 15:45 il Presidente dell'ADR Mauro Campidelli, esauriti i punti all'O.d.G. ringrazia tutti i delegati che sono intervenuti e dichiara chiusa l'ADR.

F.to

Il Presidente

Mauro Campidelli

F.to

Il Segretario

Pietro Cucci